

LORENZO MARINI

Lorenzo Marini è un artista italiano che vive e lavora fra Milano, Los Angeles e New York. Lavora da quindici anni nel silenzio e riservatezza, difendendo le sue opere dal clamore della pubblicità, settore che conosce benissimo frequentandolo con successo da trent'anni. Proprio per questa sua contraddizione usa il colore, la provocazione e l'impatto nella comunicazione mentre usa il bianco, il silenzio e l'eleganza della riservatezza nell'arte. Sviluppa la sua poetica sotto il grande maestro Emilio Vedova, dopo aver studiato Architettura all'Università di Venezia. Il concetto di spazio e la ricerca del visual ideale diventano infatti il paradigma della sua pittura. Una pittura che parte dalla volontà di desemantizzare l'oggetto consumistico e il suo messaggio pubblicitario, scarnificando un concetto a una mera griglia dove l'atto di mercificazione viene annullato dalla bellezza e composizione degli elementi. Anche il colore scompare lasciando come protagonista indiscusso il bianco, ovvero il silenzio su tela.



Georges Bergès Gallery
462 W Broadway, New York
Dal 4 al 15 maggio 2017

Poliform Madison,
112 Madison Avenue, New York
My life art stories
Dal 9 al 31 marzo 2017

Art Basel Miami
Scope Miami Beach Pavilion
Dal 29 novembre al 4 dicembre 2016

Artour-O Barcellona
Istituto Italiano di Cultura, Barcellona
Dal 17 al 23 ottobre 2016

Typevisual
Museo della Permanente
Dal 6 al 30 ottobre 2016

Georges Bergès Gallery
463 W Broadway, New York
Dal 1 al 30 luglio 2016

Gallery Center Soho
478 W Broadway, New York
Dal 9 aprile al 9 maggio 2016

Mondadori Megastore Duomo
piazza Duomo 1, Milano
Dal 9 aprile al 8 maggio 2016

Mondadori Marghera
via Marghera 28, Milano
Dal 9 aprile al 8 maggio 2016

Art Basel Miami
Miami Art River Convention Center
Dal 3 al 6 dicembre 2015

Artour-O Praga
Istituto Italiano di Cultura, Praga
Dal 21 al 24 ottobre 2015

Personale Mare, Marini, Messina
Teatro Vittorio Emanuele, Messina

Dal 1 al 15 novembre 2015

Personale Visuart 2015
Palazzo Medici Riccardi, Firenze
Dal 24 al 30 giugno 2015

Mostra Personale Visuart
Musei di Padova, Palazzo Zuckermann
Dal 6 al 22 marzo 2015

Mostra Personale Spazio Oberdan
Comune di Milano
Dal 18 Febbraio al 2 Marzo 2015

Mostra Antologica Villa Vertua
Nova Milanese, Provincia di Milano
Dal 4 al 19 Ottobre 2014

Mostra Personale Idroart
Oberdan estivo Segrate (MI)
Dal 1 al 14 Settembre 2014

Mostra Collettiva Soho Ward Gallery
178 Prince Street, New York
Dal 5 al 26 Luglio 2014

Mostra Collettiva ADC Festival Art
1545 Collins Avenue, Miami
Dal 5 al 13 Aprile 2014



TYPEVISUAL

Lo scorso ottobre, la sua personale, Type Visual, in cartello per tutto il mese al Palazzo della Permanente di Milano, era stata giudicata da critica e collezionisti come una delle mostre più innovative e interessanti della stagione. A sette mesi di distanza, Lorenzo Marini debutta con una personale, sempre dedicata allo studio dei segni dell'alfabeto, in una delle più autorevoli gallerie americane: la Georges Bergès Gallery di New York, dove l'esposizione durerà dal 4 al 15 maggio. Bergès, gallerista tra i più quotati a livello internazionale, ha deciso di puntare su Marini proprio dopo aver visto la mostra della Permanente. Rispetto all'esposizione milanese, quella di New York accentuerà gli aspetti pop, con un uso più vivace del colore, in linea, oltre che col gusto americano, con la grande riscoperta della Scuola di Piazza del Popolo, protagonista delle recenti aste di Sotheby's e Christie's. Marini diventa così, per il mercato Usa, l'artista italiano della scuderia di Bergès, che si occupa di un solo autore per Paese. Con la nuova ricerca pittorica presentata alla Permanente, Lorenzo Marini ha dato vita a una corrente artistica, che la critica ha già battezzato Type Art e che può essere sinteticamente definita come l'esaltazione dello studio dell'alfabeto e più specificamente delle font dei caratteri grafici. Una ricerca, in cui i segni vengono declinati in tutte le loro forme. Ad esempio, le lettere sono interpretate nel corsivo come nello stampatello, nel maiuscolo come nel minuscolo.

Una corrente che rientra a pieno titolo nell'attuale tendenza verso la "contaminatio". In altre parole, nella caduta delle barriere tra le diverse forme dell'arte. Nelle Type art, confluiscono, oltre all'arte visiva, il visual design, l'estetica dei comics e, naturalmente la creatività dell'advertising, che nel connubio parole/immagini trova la propria essenza. L'attenzione di Marini per i caratteri deriva proprio dalla sua esperienza di creativo pubblicitario, attività che l'ha portato a essere considerato uno dei più apprezzati art director italiani, e a fondare il Lorenzo Marini group, società di comunicazione creativa con sedi in tutto il mondo. Prima di iniziare a lavorare come Art director, Lorenzo ha frequentato l'Accademia di belle arti di Venezia, seguendo in particolare i corsi del grande Emilio Vedova. Una passione che non lo ha mai lasciato e che lo ha portato a seguire le orme di Victor Vasarely, Pino Pascali e, più recentemente Hermann Nitsch, passati, senza soluzione di continuità dall'advertising all'arte visiva. Uscito allo scoperto nel 2014, dopo trent'anni di ricerca sviluppata in privato, Marini ha collezionato in meno di un triennio personali presso importanti Spazi pubblici come l'Oberdan di Milano, Palazzo Riccardi di Firenze e Palazzo Zuckerman di Padova e presenze in permanenza presso Musei quali il Museo dei Beni culturali di Genova. Al suo attivo, anche due partecipazioni ad Art Basel Miami, una delle più importanti fiere del settore.

Milo Goj

TYPEVISUAL DI LORENZO MARINI

L'incontro del gesto grafico con il volere pittorico fluisce qui in un piano d'ibridazione della materia che arricchisce la propria forma sconfinando verso una reificazione dell'immaginario che si traduce in un linguaggio grafico puro ed autorevole.

L'indagine artistica di Lorenzo Marini si fonde con il clamore della comunicazione pubblicitaria dando vita a una purezza suprema che si fa forte della riservatezza innata dell'arte e di quell'invadenza provocatoria tipica della pubblicità, campo nel quale Marini è divenuto icona e maestro. Il prodotto di questa addizione effettiva sono una moltitudine di singolarità rappresentative del senso primo, ovvero del "vuoto" originario, fonte di creazione e vita. "Typevisual" è la mostra cardine di questa esperienza che concretizza un immaginario di carattere linguistico, soffermando l'attenzione sull'identità di ogni lettera alfabetica accompagnandola ad appunti che sfumano sullo sfondo della tela bianca quasi a

invitare l'osservatore a cercare quegli indizi radi ma ricolmi di un significato antico che definisce la storia della nostra comunicazione verbale e scritta. Su ogni lettera Marini costruisce una definizione grafica nuova che descrive come fosse un ritratto artistico quel soggetto spesso dato per scontato. Le lettere divengono qui le muse che ispirano il maestro Marini, il quale ne racconta le storie "personali" affiancando alla sua produzione un'approfondita ricerca di base che attinge sia dalla grafica sia dalla pittura.

L'ibridazione artistica, di cui "Typevisual" è frutto, di Marini non è quindi un'arte a metà, ma è un'arte nuova che sfrutta la capacità comunicativa della pubblicità, la linearità mistica della grafica e l'intimità antica della pittura convogliando il tutto verso l'osservatore che d'innanzi alla dimensione bianca riscopre il linguaggio di se stesso.

Giorgio Grasso



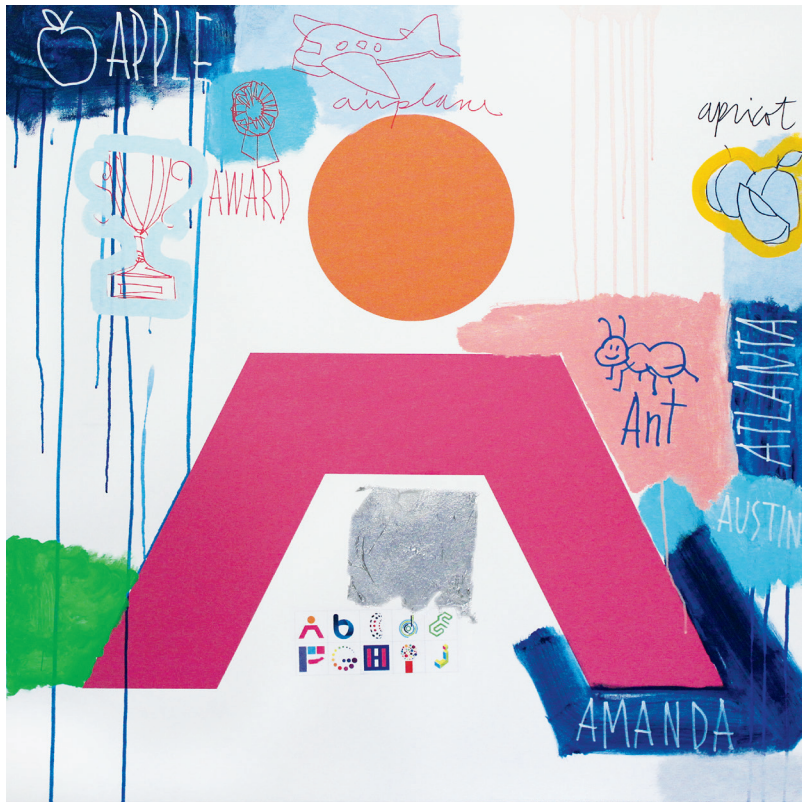
È tempo di celebrare la bellezza di ogni singola lettera, di trovare l'architettura degli spazi e di contemplare la geometria dinamica di questi segni quotidiani.

È tempo di togliere la funzione intrinseca del type e di spostare l'attenzione nella dimensione estetica.

È tempo di rivalutare questi umili compagni di viaggio frammentando il senso della parola e focalizzando l'attenzione sui pieni e i vuoti di queste geometrie spaziali.

Di annotare, di cancellare, di colorare e di ricoprire tutto, come un velo di silenzio, con l'eleganza del bianco.

Lorenzo Marini



Typevisual A
2017, Acrilico, tecnica mista 100x100 cm



Typevisual P
2017, Acrilico, tecnica mista 100x100 cm



Typevisual Z
2017, Acrilico, tecnica mista 100x100 cm



Typevisual I
2017, Acrilico, tecnica mista 100x100 cm